

OGGETTO: Adozione variante parziale al PGT – Documento di Piano (DP), e documenti ad esso correlati - ai sensi dell' art. 13 della LR .12/2005 – finalizzata al contenimento del consumo di suolo: stralcio (soppressione) dell'Ambito Strategico 13 (AS 13) a destinazione residenziale . -

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Pioltello è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato definitivamente con delibera di Consiglio Comunale n.23 del 30/03/2011 ed efficace a partire dal 07/12/2011, data di pubblicazione dell'avviso della sua approvazione definitiva sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n°49;
- Successivamente all'entrata in vigore del P.G.T vigente sono state approvate tre varianti parziali al PGT, che hanno interessato a vario livello i tre documenti costituenti lo stesso:
 - Deliberazione di Consiglio comunale n. 23 in data 7 maggio 2013, con cui è stata definitivamente approvata la modifica del Piano Attuativo Vigente - PAV14 pubblicata sul BURL n° 39 del 25 settembre 2013;
 - Deliberazione di Consiglio comunale n. 78 in data 22 Ottobre 2013, con cui è stata definitivamente approvata variante parziale al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del PGT relativamente agli "ambiti residenziali a volumetria controllata n.62 e 62/a" ed all'art.10 delle NTA "disciplina dei sottotetti"-efficace dal 29/01/2014, BURL n° 5;
 - Deliberazione di Consiglio comunale n. 101 in data 23 novembre 2017, con cui è stata definitivamente approvata variante parziale al PGT, Documento di Piano (DdP), Piano della Regole (PdR) e Piano dei Servizi (PdS), ai sensi dell'art.13 della L.R.12/2005, finalizzata al contenimento del consumo di suolo e la riqualificazione delle aree gradate -efficace dal 07/03/2018, BURL n° 10;
- Nel 2001 a Pioltello è stato ufficialmente istituito il Parco delle Cascine di Pioltello. riconosciuto come PLIS, *Parco Locale di Interesse Sovracomunale delle Cascine*. Questo strumento di programmazione territoriale è stato approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 7574 del 21/1/2001 e con Delibera di Giunta Provinciale n. 20 del 14/05/2002.

Il Parco ha un'estensione di 213 ettari e in tutti gli strumenti di programmazione territoriali, comunali, provinciali e regionali, è prevista e auspicata la possibilità di estenderlo ulteriormente.

In particolare nella delibera regionale di riconoscimento, c'era un esplicito invito ai comuni confinanti di Segrate e Vimodrone, che possiedono aree verdi confinanti col Parco di Pioltello, a seguire l'esempio di Pioltello adottando un analogo provvedimento di tutela affinché il Parco delle Cascine potesse ampliarsi in maniera significativa
- Dieci anni dopo il riconoscimento, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 in data 30 marzo 2011, esecutiva ai sensi di legge, in conformità alla L.R. 11 marzo 2005 N.12 il Comune di Pioltello ha approvando il nuovo PGT, concedendo la possibilità di realizzare 175.000 metri cubi di volumetrie edificabili residenziale (comparto AS13) nel Parco delle Cascine, dunque in un'area vincolata a PLIS. L'attuazione del comparto

avrebbe portato ad una cessione di area al Comune per mq. 1.272.802,00 quale aree di compensazione ambientale.

- Infatti il PGT ha individuato all'interno del Parco, un ambito di trasformazione, a vocazione residenziale, identificato con la sigla Ambito Strategico 13- AS 13 -, completamente ubicato all'interno del perimetro del riconosciuto "PLIS delle Cascine".
- L'attuazione di tale ambito è normata dal Documento di Piano, segnatamente - "Indirizzi - Scheda di sintesi delle previsioni, individuazione, disposizioni attuative"-, con destinazione d'uso principale impressa dal PGT residenziale.
- I parametri urbanistici dell'ambito in questione sono individuati dalla relativa scheda di sintesi dell'ambito riportati nella tabella che segue:

Parametri urbanistico-edilizi

Prescrizioni specifiche – Parametri urbanistico-edilizi		
Modalità attuative	Accordo di Programma	
Volume massimo assegnato	mc	175.000,00
Superficie territoriale	mc	80.746,00
Superficie fondiaria indicativa	mq	da determinare nell'A.d.P.
Altezza massima edifici	n. piani	determinare nell'A.d.P.
Contributo minimo complessivo al sistema dei servizi:	mq	40.845,00
- da reperire all'interno dell'ambito	mq	da determinare nell'A.d.P.
- da monetizzare o reperire all'esterno dell'ambito	mq	da determinare nell'A.d.P.
Superficie di compensazione ambientale: aree e fabbricati da ricondurre a colture agricole, aree e fabbricati per servizi di fruizione pubblica e aree d'interesse paesaggistico e naturalistico; da reperire all'esterno dell'ambito di trasformazione	mq	1.466.236,00
di cui da destinare alla riattivazione delle colture agricole	mq	1.272.802,00
di cui superfici d'interesse paesaggistico e naturalistico	mq	193.434,00

Considerato che:

- L'ambito AS 13, è uno dei 4 ambiti individuati dal PGT che comportano consumo di suolo ai sensi della Lr 31/14 e confina a nord ed ovest con vaste aree agricole condotte all'attività agricola periurbana (come del resto è coltivata tutta la superficie costituente l'ambito stesso), a est con il complesso della multisala cinematografica "UCI Cinemas" e i suoi parcheggi, a sud con residue aree produttive del tessuto urbano consolidato.

La sua attuazione comporta l'avvio di un procedimento di modificazione del perimetro del vigente P.L.I.S, previa redazione di un piano paesistico di contesto, il tutto attraverso la procedura di Accordo di Programma che deve coinvolgere la Città

Metropolitana di Milano e la Regione in secondo ordine.

Per quanto attiene al regime delle proprietà costituenti l'Ambito AS 13, occorre ricordare che la società che deteneva il 96% circa della quota di maggioranza è stata oggetto di procedura fallimentare dal 2014 al 2020 e che successivamente le stesse aree, ricadenti nel territorio Comunale sono state vendute all'asta nel 2019.

- ai sensi della L.R. 12/2005 e ss.mm.ii., il Documento di Piano ha validità quinquennale ed è sempre modificabile, mentre il Piano dei Servizi ed il Piano delle Regole non hanno termini di validità e sono sempre modificabili;
- Il Documento di Piano del Comune di Pioltello è scaduto il 07/12/2016 per decorrenza quinquennale del termine di validità dello stesso.
- con l'entrata in vigore della L.R. 31/2014 e con la modifica apportata alla stessa, dalla LR 16/2017, all'art. 5 (norma Transitoria) si prevede che la validità del Documento di Piano (DP) comunale, la cui scadenza intercorre prima dell'adeguamento della pianificazione provinciale e metropolitana (PTCP e PTM), possa essere prorogata di dodici mesi successivi al citato adeguamento".
Il novellato testo dell'art. 5 al comma 5 recita testualmente: *«La validità dei documenti di piano dei PGT comunali, la cui scadenza intercorra prima dell'adeguamento della pianificazione provinciale e metropolitana di cui al comma 2, può essere prorogata di dodici mesi successivi al citato adeguamento con deliberazione del Consiglio comunale da assumersi entro la scadenza del proprio documento di piano»*.
- Per effetto della modifica delle norme contenute nella LR 31/14, l'Amministrazione ha proceduto, con atto di Consiglio Comunale n° 76 del 27 luglio 2017, alla *"conferma delle previsioni del Documento di Piano in merito alla pianificazione attuativa relativa agli Ambiti di Trasformazione ad esclusione dell'Ambito Strategico AS 13"*.
- Con tale deliberazione C.C. 76/2017 menzionata al punto precedente, si provvedeva sostanzialmente a:
 - confermare l'efficacia del Documento di Piano del PGT - ai sensi dell'art. 5, comma 5, ultimo capoverso della LR 31/14 – prorogandone altresì la validità di mesi dodici decorrenti all'adeguamento della pianificazione provinciale/metropolitana., riservandosi, nel contempo, la facoltà, con successiva e separata procedura – ai sensi dell'art. 13 della LR 12/05, nell'ambito della propria potestà pianificatoria e fino alla definizione nel PGT della soglia comunale del consumo di suolo, di approvare varianti generali, parziali e piani attuativi in variante al Documento di Piano;
 - mantenere, ai sensi dell'art. 5 comma 9 della L.R. 31/14 –, conseguentemente al ripristino dell'efficacia delle previsioni del Documento di Piano, la possibilità di attivazione dei piani attuativi riguardanti gli Ambiti di Trasformazione del PGT (il cui termine ultimo per la presentazione al Comune era il 02/06/2017,) ad eccezione dell'Ambito Strategico 13, per il quale si sarebbe proceduto anche con specifica procedura di variante a stralciarlo dai programmi pianificatori.
- che alla data del 02/06/17, le proprietà costituenti il comparto AS13 non avevano inoltrato richiesta di approvazione del Piano Attuativo, e pertanto, a norma dell'art. 5 della LR 31/14 l'Amministrazione, con la delibera di CC 76/2017 summenzionata, ha disposto la sospensione dell'attivazione dell'ambito stesso rimandando ad un secondo momento e con l'ausilio di una variante parziale al PGT (da assumersi in via prioritaria) la decisione definitiva sullo stesso.

DATO ATTO CHE:

- l'Amministrazione Comunale, in relazione alla propria politica di sviluppo territoriale, come individuata nelle linee di mandato, contenuta tra l'altro nel corso degli anni nei documenti programmatici dell'ente e confermati nel DUP 2019-2021 e nel Dup 2020-2022, ha previsto che uno degli atti procedimentali che la stessa ritiene necessari per il corretto e mirato assetto del territorio (processi di rigenerazione urbana), sarebbe stata la revisione del Piano di Governo del Territorio (PGT) e che in tale documento fondamentale, che disegna come potrà svilupparsi la città nei prossimi anni, vi è l'impegno a non prevedere nessun nuovo insediamento al di fuori dell'attuale contesto già urbanizzato evitando così un nuovo consumo di suolo, e mantenendo le sole aree su cui insistono diritti edificatori non più azzerabili (CR e PAV del Piano delle Regole).

- tale volontà è stata espressa nella deliberazione di CC 76/2017 sopra richiamata ;

- con deliberazione di Giunta Comunale 110/2019, i cui contenuti si intendono qui integralmente richiamati, l'amministrazione comunale ha approvato le linee di indirizzo per l'avvio del procedimento di variante al PGT relativamente al Documento di Piano limitatamente allo stralcio dell'Ambito Strategico di Trasformazione – n° 13, (AS 13) ai sensi della LR 12/05 art. 13.

- Con tale atto l'Amministrazione comunale ha ritenuto opportuno rendere coerente il vigente PGT con le proprie linee programmatiche in tema di pianificazione territoriale nell'ottica della riduzione del consumo di suolo e delle politiche comunali di riqualificazione del suolo degradato di cui alla L.R. 28 novembre 2014, n. 31 "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato" che, all'art. 1 - *Finalità generali* – che recita quanto segue:

"1. La presente legge detta disposizioni affinché gli strumenti di governo del territorio, nel rispetto dei criteri di sostenibilità e di minimizzazione del consumo di suolo, orientino gli interventi edilizi prioritariamente verso le aree già urbanizzate, degradate o dismesse ai sensi dell' articolo 1 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio), sottoutilizzate da riqualificare o rigenerare, anche al fine di promuovere e non compromettere l'ambiente, il paesaggio, nonché l'attività agricola, in coerenza con l'articolo 4-quater della legge regionale 5 dicembre 2008, n. 31 (Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale).

2. Il suolo, risorsa non rinnovabile, è bene comune di fondamentale importanza per l'equilibrio ambientale, la salvaguardia della salute, la produzione agricola finalizzata alla alimentazione umana e/o animale, la tutela degli ecosistemi naturali la difesa dal dissesto idrogeologico...[...]"

- alla luce di quanto sopra e nell'ambito del doveroso riesame di alcuni assetti urbanistici del territorio, si è inteso avviare la procedura di variante parziale del vigente strumento urbanistico comunale, in particolare, per il contenimento del consumo di suolo e la riduzione del carico urbanistico complessivo sul territorio comunale per quanto attiene alle volumetrie destinata alla residenza previste dal vigente PGT relativamente all'Ambito di Trasformazione residenziale AS 13

- l'obiettivo principale è quello di ridurre il consumo di suolo, attualmente previsto dal PGT per tramite di quegli ambiti, segnatamente l'ambito AS13, che tra l'altro risulta essere l'unico non attuato dei 4 ambiti previsti dal PGT che consumano suolo nello stato naturale come previsto all'art. 2 della LR 31/14, secondo cui per "consumo di suolo si intende: *" la trasformazione, per la prima volta, di una superficie agricola da parte di uno strumento di governo del territorio, non connessa con l'attività agro-silvo-pastorale, esclusa la realizzazione di parchi urbani territoriali (es PLIS) e inclusa la realizzazione di infrastrutture sovra comunali; il consumo di suolo è calcolato come rapporto percentuale tra le superfici dei nuovi ambiti di trasformazione che determinano riduzione delle superfici agricole del vigente strumento urbanistico e la superficie urbanizzata e urbanizzabile".*

- La definizione sopracitata porta inevitabilmente a considerare anche il "bilancio ecologico del

suolo che secondo la richiamata disposizione di legge è inteso come : *"la differenza tra la superficie agricola che viene trasformata per la prima volta dagli strumenti di governo del territorio e la superficie urbanizzata e urbanizzabile che viene contestualmente ridestinata nel medesimo strumento urbanistico a superficie agricola. Se il bilancio ecologico del suolo è pari a zero, il consumo di suolo è pari a zero;"*

-che i parametri di valutazione che portano alla necessità della variante stralcio dell'Ambito Strategico 13, oltre a quanto più sopra espresso, saranno da integrare con le azioni programmatiche (in parte già iniziate) da assumersi come principi fondanti per l'intero territorio comunale, del futuro adeguamento del PGT, segnatamente:

- a) rigenerazione territoriale: l'insieme coordinato di azioni, generalmente con ricadute sovralocali, finalizzate alla risoluzione di situazioni di degrado urbanistico, infrastrutturale, ambientale, paesaggistico o sociale, che mira in particolare a salvaguardare e ripristinare il suolo e le sue funzioni ecosistemiche e a migliorare la qualità paesaggistica ed ecologica del territorio per prevenire conseguenze negative per la salute umana, gli ecosistemi e le risorse naturali: nel caso specifico di salvaguardia del PLIS vigente,;
- b) implementare la sostenibilità delle trasformazioni, contenendo il consumo di suolo, rivedendo alcune previsioni di trasformazione su suoli liberi interni al centro abitato, unitamente a misure da perseguire con azioni semplici, che aiutino e incentivino processi di rigenerazione urbana e recupero del patrimonio edilizio esistente sottoutilizzato;
- c) privilegiare la rigenerazione urbana recuperando le aree dismesse e più in generale il patrimonio edilizio sottoutilizzato attraverso l'introduzione di meccanismi incentivanti, anche di carattere economico, al fine di giungere alla riqualificazione urbana, energetica ed ambientale;
- d) avviare politiche di rigenerazione e riqualificazione urbana di alcune previsioni del PGT vigente, al fine di incentivare modalità di riuso, riciclo e rinnovamento della città esistente e del suo patrimonio edilizio che, in questo periodo di crisi, paralizza l'attività edilizia e non contribuisce a creare realmente la città pubblica;
- e) intervenire sull'apparato normativo del Piano delle Regole sul Regolamento Edilizio operando modifiche atte all'adeguamento normativo intervenuto in questi ultimi anni al fine di rendere più coerente gli strumenti alla normativa generale e alle problematiche di interpretazione sul piano tecnico-normativo in alcune sue prescrizioni con significative difficoltà sia per i cittadini sia per gli imprenditori ed i professionisti, che si trovano in una situazione di incertezza circa le reali possibilità di attuazione del piano;

Dato atto per quanto sopra, che l'Amministrazione:

- con la Delibera di Giunta Comunale n. 110 del 25/07/2019, ha ritenuto di approvare le linee di indirizzo per dare l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e ss.mm.ii., di variante parziale al PGT vigente (Documento di Piano), finalizzata allo stralcio dell'ambito AS 13 dal Documento di Piano del PGT

- con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 08 Ottobre 2020, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto **l'Avvio al procedimento di variante parziale al PGT (DdP, PdR e PdS), nonché per l'avvio del relativo procedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (art. 4 comma 2 ter L.R. 12/05 ss.mm.ii)** e con lo stesso provvedimento ha individuato e nominato:

- il Geom. Vittorio Longari – quale autorità procedente
- la Dott.ssa Laura Nichetti – quale autorità competente
- l'Arch. Rita Taraschi – Dirigente di Settore- quale responsabile del procedimento della Variante urbanistica;

- conseguentemente con la delibera di Giunta Comunale n. 9 del 28/01/2021, assunta

successivamente all'avvio del procedimento di variante ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L.R. 12/05 e ss.mm.ii., è stato formalizzato l'incarico per la redazione della variante parziale al PGT, al Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale, Ambientale e Imprese, **Arch. Rita Taraschi**, dando mandato allo stesso di individuare, con proprio atto, il personale interno all'Amministrazione Comunale che avrebbe collaborato alla stesura del progetto di variante;

Dato atto, altresì, che:

- l'art. 4 commi 2 bis e 2 ter della L.R. Lombardia n° 12 del 11 marzo 2005, il quale stabilisce che le varianti allo strumento urbanistico (o agli atti che lo costituiscono) sono soggette a verifica di assoggettabilità a VAS;
- in base a quanto disposto dalla citata norma, la Giunta Regionale con deliberazione 22 dicembre 2011 - n. IX/2789 avente ad oggetto "*Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005) - Criteri per il coordinamento delle procedure di valutazione ambientale (VAS) - Valutazione di incidenza (VIC) - Verifica di assoggettabilità a VIA negli accordi di programma a valenza territoriale (art. 4, comma 10, l.r. 5/2010)*", definendo procedure e modalità operative per sottoporre a verifica di assoggettabilità a VAS anche per i piani in variante allo strumento urbanistico ;
- i procedimenti urbanistici relativi al Governo del Territorio si contraddistinguono, sia per "la partecipazione diffusa dei cittadini e delle loro associazioni che per la possibile integrazione dei contenuti della pianificazione da parte dei privati così come stabilito dall' art. 2 comma 5 lett. b) e c) L.R. 12/05 e ss.mm.ii;
- pertanto ai sensi del combinato disposto dei commi 2 e 13 dell'art. 13 della Legge Regionale 31 Marzo 2005 n. 12 è stato pubblicato l'avviso di avvio del procedimento relativo alla redazione della variante al fine di favorire lo sviluppo di azioni di comunicazione, di pubblicazione e di sollecitazione della partecipazione attiva da parte della cittadinanza; avviso di avvio del procedimento che è stato pubblicato dal 16/11/2020 al 16/12/2020 all'Albo Pretorio e pubblicato sulla Gazzetta della Martesana in data 14/11/2020 oltretutto sul sito internet del comune nello stesso periodo.
- dalla citata pubblicazione, nell'ambito del processo partecipativo di formazione della variante non sono pervenute proposte, indicazione e suggerimenti in merito da parte della cittadinanza o di portatori di interessi diffusi;
- in data 09/12/2020 è stata avviata la messa a disposizione della proposta di variante di piano unitamente al Rapporto Preliminare Ambientale fino alla data del 08/01/2021.
- In data 08/01/2021 con nota n° 663 è stata convocata la Conferenza Decisionale in forma semplificata con modalità asincrona mediante la resa di pareri entro il 23/01/2021.
- con Determinazione dirigenziale n. 32/2021 è stato chiuso il procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS, con contestuale recepimento del Decreto di esclusione dalla Vas emesso dall'Autorità Competente d'intesa con l'Autorità Procedente;
- in data 27/01/2021 è stato pubblicato il Provvedimento di Verifica - Decreto di non assoggettabilità alla Vas emesso dall'Autorità Competente d'intesa con l'Autorità Procedente -relativamente alla assoggettabilità alla VAS della presente variante determinando l'esclusione della Valutazione Ambientale;

- - ai sensi dell'art. 13 comma 3 della L.R. 12/05 e ss.mm.ii. a far data dal 29 gennaio 2021 è stato pubblicato per 30 giorni, e quindi fino al 1 marzo 2021 sul sito internet del comune ed all'Albo Pretorio comunicazione per le parti sociali ed economiche al fine dell'espressione del parere per la variante in oggetto: che entro il termine sopracitato non sono pervenuti pareri, come da dichiarazione allegata;

Dato atto che il territorio del Comune di Pioltello non è interessato dalla presenza di siti appartenenti a Rete Natura 2000 , ZPS (Zone di Protezione Speciale), SIC (Siti di Importanza Comunitaria) ;

Vista la proposta di variante parziale al PGT e quindi del Documento di Piano, Piano delle Regole e Piano dei Servizi redatta dall'Ufficio Tecnico Comunale e dal Dirigente Arch. Rita Taraschi, Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale, Ambientale e Imprese, e da quest'ultima sottoscritta e che risulta costituita dai seguenti elaborati:

Elaborati grafici:

Documento di Piano

TAV 12 –sintesi urbanizzazione stato di progetto -Vigente e Variato

TAV 15 –tavola riassuntiva delle previsioni di piano -Vigente e Variato

TAV 16 –Consumo di suolo -Vigente e Variato

Piano dei Servizi:

TAV 5 –Localizzazione servizi pubblici –stato di fatto, in corso di esecuzione, progetto- Vigente e Variato

TAV 14 –Servizi pubblici progetto –localizzazione e bacino d'utenza - Vigente e Variato

Piano delle Regole

TAV 7 –classificazione del territorio comunale -Vigente e Variato

Allegati relazionali:

Documento di Piano–Indirizzi (stralcio)

Relazione illustrativa di variante ed allegati alla stessa

nonché il

- **"Rapporto Ambientale"** e le tavole a corredo -TAV 01 e Tav 02,

- **"Decreto di non assoggettabilità alla Vas"** con la **Determinazione Dirigenziale n 32/21;**

atti tutti che allegati alla presente deliberazione ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

Dato inoltre atto che:

- **si sono tenuti incontri con i componenti della Commissione Consiliare "Urbanistica Territorio e Ambiente"**, durante i quali sono stati illustrati i contenuti della variante in oggetto;

- **con la variante in parola e la conseguente cancellazione dell'ambito di Trasformazione AS13 si andrà a:**

- mantenere intatto, nella consistenza, nell'estensione, nel perimetro e nelle caratteristiche che lo hanno generato l'ambito del PLIS "*Parco delle cascate*" così come istituito con Delibera di Giunta Regionale n. 7574 del 21/1/2001 e con Delibera di Giunta Provinciale n. 20 del 14/05/2002;

- a valorizzare l'agricoltura periurbana oggi presente nel PLIS-. Oltre ad essere la principale forma di tutela e cura del territorio, l'agricoltura a Pioltello vanta una secolare ed ininterrotta tradizione, grazie all'abbondanza di acqua ed alla fertilità dei terreni. Una tradizione che si vuole conservare e rivitalizzare, confermando la destinazione agricola nel Parco delle Cascine (PLIS), e più oltre anche ne terreni agricoli del Castelletto e della Camposoglio, sostenendo iniziative per la produzione di cibo a *chilometro zero* e progetti *di orti collettivi*.

- rivalorizzare e recuperare quelle aree e complessi edilizi rurali, interni al PLIS, che nelle tavole di PGT vengono individuate urbanisticamente come *"aree agricole dismesse in degrado da recuperare alle colture"* parzialmente dismesse dall'attività e in condizioni di evidente degrado colturale, segnatamente con particolare riferimento alle cascine "Bareggiate" e "Chioso" che, al pari della cascina "Vallotta" sono da tempo abbandonate. Le altre aree agricole comprese nel P.L.I.S. sono invece efficacemente condotte e i complessi agricoli conservati in buone condizioni e regolarmente utilizzati anche a fini ludico/ricreativi e per l'attività equestre e di addestramento equino.

Per le motivazioni che precedono risulta pertanto prioritario per l'Amministrazione Comunale giungere all'adozione della variante parziale al PGT relativamente al Documento di Piano, al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi, in quanto le premesse e gli atti sopracitati delineano un quadro corretto delle esigenze pubbliche e private del territorio ed inoltre determinano obiettivi qualitativi e quantitativi coerenti secondo il mandato dell'Amministrazione;

Ritenuto quindi di :

- adottare la variante parziale in questione al Documento di Piano e documenti ad esso correlati, ai sensi dell' art. 13 della LR .12/2005 – finalizzata al contenimento del consumo di suolo: stralcio (soppressione) dell'Ambito Strategico 13 (AS 13) a destinazione residenziale . -
- **rimandare alla documentazione tecnico-relazionale** agli elaborati grafici con relativi allegati (come più sopra citati) quanto qui non dettagliatamente specificato;

Richiamati gli atti di programmazione generale dell'Ente in materia di pianificazione urbanistica e preso atto della pianificazione sovraordinata al PGT in particolare :

- **il Piano Territoriale Regionale (PTR)**, approvato con Deliberazione di consiglio regionale n. 951 del 19.1.2010 , è stato aggiornato ed Integrato, ai sensi della L.R. 31/2014 iniziato con copia informatica per consultazione provvedimento di DGRL X/4738 del 22/01/16 ed approvato dal Consiglio regionale con delibera n. 411 del 19 dicembre 2018, efficace dal 13 marzo 2019;
- **- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)**, lo stesso è stato approvato dalla ex Provincia di Milano e ora Città Metropolitana di Milano con deliberazione consiliare n. 93 del 17.12.2013 è modificato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 346 del 25.12.2014 e da ultimo con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 218 del 14.7.2015;
- **- la Città Metropolitana di Milano con il Decreto del Sindaco metropolitano n.191/2017** del 5 luglio 2017, ha dato avvio all'elaborazione della proposta tecnica del Piano Territoriale Metropolitano (PTM), intraprendendo il relativo percorso istituzionale e con Deliberazione n.14/2020 del 29 luglio 2020, il PTM della Città metropolitana di Milano è stato adottato dal Consiglio Metropolitano: oggi in regime di salvaguardia;;

Visti:

- il Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";
- la Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. "Legge per il Governo del Territorio";
- la Legge Regionale 28 Novembre 2014, n. 31 e s.m.i. "Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato";
- la D.C.R. n. 8/351 del 13.3.2007;
- la D.G.R. n. 8/1681 del 29.12.2005;

- la D.G.R. n. 8/6420 del 27.12.2007, come modificata dalla D.G.R. n. 8/10971 del 30.12.2009, e modificata e integrata dalla D.G.R. n. 9/761 del 10.11.2010;
- la D.G.R. n. 8/2616 del 30.12.2011;

DELIBERA

1. **di dare atto** che le premesse sopra riportate sono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **Di dare atto che** l'Amministrazione Comunale, in relazione alla propria politica di sviluppo territoriale contenuta nel DUP 2019-2021, confermata nel Dup 2020-2022, ha previsto che uno degli atti procedurali che la stessa ritiene necessari per il corretto e mirato assetto del territorio (processi di rigenerazione urbana), sarà la revisione del Piano di Governo del Territorio (PGT) e che in tale documento fondamentale, che disegna come potrà svilupparsi la città nei prossimi anni, vi è l'impegno a non prevedere nessun nuovo insediamento al di fuori dell'attuale contesto già urbanizzato evitando così un nuovo consumo di suolo, e mantenendo le sole aree su cui insistono diritti edificatori non più azzerabili (CR e PAV del Piano delle Regole).
3. **Di dare atto che** nell'ambito degli strumenti programmatici di cui al punto 2) l'Amministrazione Comunale ha individuato come azione prioritaria giungere all'adozione della variante parziale al PGT finalizzata allo stralcio dell'ambito AS 13 relativamente al Documento di Piano e documenti ad esso correlati, in quanto con essa si delinea un quadro corretto delle esigenze pubbliche e private nel territorio determinando obiettivi qualitativi e quantitativi coerenti con i documenti programmatici dell'Ente, secondo il mandato dell'Amministrazione;
4. **Di dare atto che** per quanto espresso al precedente punto 3) con la Delibera di Giunta Comunale n. 110 del 25/07/2019, ha ritenuto di approvare le linee di indirizzo per dare l'avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e ss.mm.ii., di variante parziale al PGT vigente (Documento di Piano), finalizzata allo stralcio dell'ambito AS 13 dal Documento di Piano del PGT
5. **Di dare atto che** con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 08 Ottobre 2020, esecutiva ai sensi di legge, l'Amministrazione Comunale ha disposto l' *"Avvio al procedimento di variante parziale al PGT (DdP, PdR e PdS), nonché per l'avvio del relativo procedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (art. 4 comma 2 ter L.R. 12/05 ss.mm.ii)"*; con lo stesso provvedimento ha individuato e nominato:
 - il Geom. Vittorio Longari – quale autorità procedente
 - la Dott.ssa Laura Nichetti – quale autorità competente
 - l'Arch. Rita Taraschi – Dirigente di Settore – quale responsabile del procedimento della Variante urbanistica;
6. **Di dare atto che** con la delibera di Giunta Comunale n. 9 del 28/01/2021, assunta successivamente all'avvio del procedimento di variante ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L.R. 12/05 e ss.mm.ii., è stato formalizzato l'incarico per la redazione della variante parziale al PGT, al Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale, Ambientale e Imprese, Arch. Rita Taraschi, dando mandato allo stesso di individuare, con proprio atto, il personale interno all'Amministrazione Comunale che avrebbe collaborato alla stesura del progetto di variante;

7. **Di dare atto che** ai sensi del combinato disposto dei commi 2 e 13 dell'art. 13 della Legge Regionale 31 Marzo 2005 n. 12 al fine di favorire lo sviluppo di azioni di comunicazione, di pubblicazione e di sollecitazione della partecipazione attiva da parte della cittadinanza, si è provveduto alle pubblicazioni di legge come meglio indicate in premessa;

8. **Di dare atto che** con Determinazione dirigenziale n. 32/2021 il procedimento, di verifica di assoggettabilità alla VAS avviato con DGC 134/20, è stato chiuso con contestuale recepimento del Decreto di esclusione dalla Vas emesso dall'Autorità Competente d'intesa con l'Autorità Procedente e in data 27/01/2021 si è provveduto alla sua pubblicazione ;

9. **Di adottare**, per quanto espresso in premessa e sulla base di quanto disposto ai precedenti punti, la Variante parziale al PGT, ai sensi dell' art. 13 della LR .12/2005 – finalizzata al contenimento del consumo di suolo- stralcio (soppressione) dell'Ambito Strategico 13 (AS 13) a destinazione residenziale -, relativamente gli atti costituenti il Documento di Piano e documenti ad esso correlati, predisposta dall'Ufficio Tecnico Comunale e del Dirigente Arch. Rita Taraschi, Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale, Ambientale e Imprese, e da quest'ultima sottoscritta e che risulta costituita dai seguenti elaborati:

Elaborati grafici:

Documento di Piano

TAV 12 –sintesi urbanizzazione stato di progetto -Vigente e Variato
TAV 15 –tavola riassuntiva delle previsioni di piano -Vigente e Variato
TAV 16 –Consumo di suolo -Vigente e Variato

Piano dei Servizi:

TAV 5 –Localizzazione servizi pubblici –stato di fatto, in corso di esecuzione, progetto- Vigente e Variato
TAV 14 –Servizi pubblici progetto –localizzazione e bacino d'utenza - Vigente e Variato

Piano delle Regole

TAV 7 –classificazione del territorio comunale -Vigente e Variato

Allegati relazionali

Documento di Piano–Indirizzi (stralcio)

Relazione illustrativa di variante ed allegati alla stessa

nonché:

- **"Rapporto Ambientale"** e le tavole a corredo -TAV 01 e Tav 02,
- **"Decreto di non assoggettabilità alla Vas"** con la **Determinazione Dirigenziale n 32/21;**

atti tutti che allegati alla presente deliberazione ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

10.**Di prendere atto** del Decreto di non assoggettabilità alla Vas" emesso dall'autorità Competente per la VAS di intesa con l'autorità Procedente, di esclusione della VAS, della variante parziale al PGT, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 12/05 e ss.mm.ii.

11.**Di dare atto che nel periodo intercorrente tra l'adozione e la definitiva approvazione** della variante , ai sensi dell'Art.13 comma 12^ della citata L.R. 12/2005, si applicano le misure di salvaguardia;

12.**di depositare gli atti della variante parziale del vigente PGT** di cui al punto 9) entro novanta giorni dall'adozione, nella segreteria comunale, per un periodo continuativo di trenta giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi trenta giorni;

13. **di dare atto che entro novanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni**, a pena di inefficacia degli atti assunti, il Consiglio comunale è chiamato a decidere sulle stesse – ai sensi dell'art. 13, c. 7, della LR12/05, apportando agli atti della variante parziale del vigente PGT di cui al punto 3 le modificazioni conseguenti all'eventuale accoglimento delle osservazioni se e qualora verranno presentate nel periodo di cui al punto 5 ;
14. **di dare atto che gli uffici del settore e il Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale, Ambientale e Imprese**– per quanto di competenza, provvederanno all'espletamento di tutte le ulteriori fasi procedurali come disciplinate dall'art. 13 della L.R. 12/05 e s.m.i., al fine di pervenire all'approvazione definitiva della variante di cui al punto 9);
15. **di conferire mandato al Dirigente del Settore Gestione Pianificazione Territoriale e Ambientale** per tutti gli adempimenti connessi e conseguenti all'adozione della presente delibera ed in particolare:
- alla trasmissione alla Provincia di Milano (ora Città Metropolitana di Milano) ai sensi dell'Art. 13, c. 5, degli atti di variante corredato dalla documentazione tecnica e progettuale sopraccitata ai fini dell'ottenimento del Parere di Compatibilità con Il vigente PTCP;
 - all'acquisizione degli eventuali ed ulteriori pareri da parte degli organi competenti qualora necessari -PASM, ATS e ARPA
16. **di pubblicare gli atti di cui al punto 9)** nel sito informatico del Comune di Pioltello, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale l'avviso di deposito degli atti di cui al punto 5;
17. **di dare atto che il presente provvedimento** non comporta assunzione di impegno di spesa.